QUADERNO TECNICO del C.I.A.
N. 47 - Maggio 2011

Le seguenti **Interpretazioni,** proposte dal **C.I.A.** allo scopo di eliminare dubbi su specifiche situazioni, sono da ritenersi ufficiali per tutti i tesserati e, nel caso differiscano da altre già pubblicate, devono essere **considerate sostitutive** delle precedenti.
Chiunque può porre Quesiti al **Settore Istruttori**, indirizzandoli a: settore.tecnico.cia@fip.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 1: "La giocatrice A4 rimette dopo un canestro subito, con un nuovo periodo di 24. La squadra B sta pressando e A5, dopo aver ricevuto la palla nel tentativo di passarla ad una compagna, la lancia colpendo il ferro del proprio canestro. L'addetto ai 24 istintivamente azzera l'apparecchio agevolando la squadra A, permettendole nuovi 24 secondi e soprattutto altri 8 secondi per superare la metà campo. Si può avere un chiarimento? "
Risposta: In realtà, agire per istinto spesso comporta problematiche; molto semplicemente, come prima cosa va evidenziato che il conteggio degli 8 secondi comunque non avrebbe dovuto subire stop. Da nessuna parte è infatti scritto che il conteggio degli 8" si interrompe se la palla tocca l'anello del proprio canestro.
In riferimento ai 24 secondi, la regola prevede che l'apparecchio debba essere fermato e resettato a 24 quando la palla tocca l'anello del canestro AVVERSARIO (art.50.2), ove per avversario si intende quello attaccato dalla squadra in controllo di palla.
Nel caso in oggetto, quindi, il reset del 24" non avrebbe dovuto essere effettuato, avendo la palla toccato l'anello del canestro della squadra in controllo di palla.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 2: "Durante una rimessa, il difensore è uscito dalla linea laterale in modo concitato ostacolando l'avversario che stava rimettendo. Cosa prevede la regola in questi casi ?"
Risposta: Non essendo la domanda esaustiva nella sua proposizione, è necessario esaminare alcune delle possibili situazioni nel loro dettaglio. Un giocatore difensore A che, nel tentativo di opporsi al proprio avversario incaricato di una rimessa perimetrale, esca dal terreno di gioco:

a. soltanto perché abbia perso il proprio equilibrio e unicamente pesti il fuori campo,
b. intenzionalmente invadendo il fuori campo,
c. colpendo il pallone che si trova tra le mani dell'avversario,
d. colpendo il braccio/a dell'avversario incaricato della rimessa.

In ognuno dei casi suesposti, l'arbitro deve fischiare e precisamente:

a) violazione per essere il difensore uscito nel fuori campo (art.17.3.2), assegnando nuova rimessa a favore di B con reset dell'apparecchio a 24" (se in zona difensiva B), residuo se in zona d'attacco e display a 14" o superiore, reset a 14" se in zona d'attacco e display inferiore a 14";
b) violazione e procedura come nel caso a), aggiungendo un richiamo a rispettare lo spazio di gioco, secondo le modalità conosciute, (art.38.1.4);
c) violazione e procedura come nel caso a), aggiungendo un obbligatorio richiamo ufficiale secondo le modalità conosciute, a non interferire ritardando la rimessa;
d) fallo antisportivo al giocatore difensore responsabile del contatto.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 3: "Potreste per favore farmi due esempi di fallo da espulsione, uno con contatto e l'altro senza ? Vi ringrazio anticipatamente."
Risposta: Facciamo alcuni esempi all'art.37.1, ma ovviamente la casistica è ben più ampia:
Un allenatore oppure un vice-allenatore che si scaglia contro un arbitro, oppure contro un giocatore avversario o contro un Udc e venga fermato e portato via, sarà punito con Fallo da espulsione (senza contatto): due tiri liberi assegnati ad un avversario qualsiasi scelto dall'allenatore.
Stessa cosa se un giocatore colpisce il pallone con un calcio, mandandolo a infrangere il tabellone segnapunti, magari anche profferendo parole offensive, etc.
Invece, un giocatore che colpisce con un violento pugno al volto un avversario verrà punito con Fallo da espulsione (con contatto): due tiri liberi assegnati al giocatore che ha subito il fallo (se ancora in buona salute).
Vale la pena di indicare le modalità di registrazione a referto di quanto esaminato:
1° caso: Se l'espulsione coinvolge l'allenatore, D2 nella prima casella libera dell'allenatore; se l'espulsione coinvolge il vice-allenatore, D all'aiuto e B2 all'allenatore. Avessero gli arbitri espulso un accompagnatore, B2 all'allenatore. Tali registrazioni **non verrebbero conteggiate** nei falli di squadra.
2° e 3°caso: Espulsione del giocatore, D2 al medesimo e questo **rientra nel conteggio** dei falli di squadra.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 4: "Su A14 in contropiede, B8 ha commesso un fallo antisportivo, tempestivamente fischiato dall'arbitro. A quel punto, l'attaccante ha rivolto una frase gravemente ingiuriosa al giocatore che lo aveva colpito, venendo punito con fallo tecnico. Gli arbitri hanno fatto tirare 2 tiri liberi a A14, sostituito dopo il secondo libero, poi 2 tiri liberi ad un giocatore B nell'altro canestro, assegnando la palla per la rimessa da metà campo alla squadra B. E' tutto corretto ?"
Risposta: Si tratta evidentemente di un errore tecnico. La soluzione, che sembra davvero facile, doveva essere: compensazione delle due sanzioni (2 tiri liberi e possesso palla per ambedue le squadre) e ripresa del gioco dal punto più vicino a dove si è verificato il fallo antisportivo, con rimessa a favore di A per il residuo dei secondi sull'apparecchio dei 24.
Osservazione importante è: durante e dopo l'esecuzione dei 2 liberi dell'antisportivo, l'errore poteva essere corretto; ancora durante e dopo l'esecuzione dei 2 liberi del tecnico e della palla a lato si poteva correggere, non essendo ancora il cronometro stato azionato (art.44.2.1).
Nella domanda si fa riferimento ad una sostituzione intervenuta tra i due blocchi di liberi; ricordiamoci che il tavolo può aiutare, tutta la squadra CIA può aiutare con la dovuta e più volte indicata attenzione.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 5: "Nel 4° periodo di una partita, un giocatore ha commesso un antisportivo. Dopo la segnalazione, dal tavolo veniva notificato essere il suo 2° fallo antisportivo, per cui veniva fatto uscire. Rimanevo sorpreso poiché il giocatore restava seduto in panchina fino al termine, senza che nessuno gli dicesse niente. E' cambiato qualcosa ?"
Risposta: Anche in questo caso è stato commesso un errore tecnico. Infatti il giocatore dopo essere stato espulso per aver commesso 2 falli antisportivi, senza ulteriore sanzione a suo carico oltre quella prevista per il fallo antisportivo, avrebbe dovuto lasciare il campo e recarsi nel proprio spogliatoio, rimanendovi per il resto della gara.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo